

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001
DOCUMENTO DI RISK ASSESSMENT - ANTICORRUZIONE L.190/12

DOCUMENTO DI RISK ASSESSMENT - ANTICORRUZIONE
L.190/12
Sezione III del Piano di prevenzione della corruzione

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						0,2	0,8	0,0	1,0	0,8		2,80	MEDIA	0,4	0	0	1		1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO
1	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE RESP. AREA AMM.VA, SETTORE RISORSE UMANE	Assunzione del personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: : procedimento di selezione per assunzione di personale.	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
2	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE RESP. AREA AMM.VA, SETTORE RISORSE UMANE	Assunzione del personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: indizione e svolgimento di bandi di concorso /procedure di selezione, finalizzate all'assunzione di personale.	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
3	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	MEMBRO INTERNO COMMISSIONE DI SELEZIONE	Assunzione del personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: lavori della Commissione di selezione.	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
4	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE	Assunzione del personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: nomina della Commissione di selezione.	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						0,8	0,8	0,0	0,4	0,4		2,40	MEDIA	0,4	0	0	1							
5	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	(Induzione indebita a dare o promettere utilità, art. 319 quater c.p.)	DIRIGENTE, RESP. AREA TECNICA, UFFICIO PROGETTAZIONE E D.L., RESP. AREA AA. GG. E PATRIMONIO	Altre attività	ALTRE ATTIVITA' - Richiesta di provvedimenti amm.vi necessari per l'avvio di lavori di costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli immobili, nonché gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici competenti in occasione di verifiche, ispezioni e accertamenti (ad es. nell'ambito di denuncia inizio attività, permesso di costruire, agibilità dei locali, certificato prevenzione incendi, ecc.). Le attività potenzialmente sensibili sono: - Gestione degli adempimenti in carico alla DL - Rapporti con i funzionari pubblici in sede di richiesta di provvedimenti	0,8	0,8	0,0	0,4	0,4	2,40	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
6	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	SETTORE GESTIONE IMMOBILI E.R.P. UFFICIO PATRIMONIO	Gestione dei condomini e delle autogestioni	AUTOGESTIONI E CONDOMINI Le attività sensibili individuate: - Costituzione e gestione dell'autogestione - Costituzione e gestione del condominio - Gestione morosità dell'inquilino in condominio o autogestione	0,8	0,4	0,0	0,4	0,4	2,00	BASSA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	BASSO	MEDIO	MOLTO BASSO	Livello di rischio accettabile	MOLTO B.
7	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	DIRIGENTE, RUP, RESPONSABILE AREA TECNICA, RESPONSABILE SETTORE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI, DIRETTORE LAVORI	Gestione alloggi sfitti	GESTIONE ALLOGGI SFITTI: Attività potenzialmente a rischio reato: - Verifica dell'alloggio sfitto da parte del tecnico - Cessazione del contratto - nuova assegnazione a seguito di disponibilità dell'alloggio sfitto.	0,6	1,0	0,0	0,8	0,4	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
8	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	(Reati strumentali). Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	SETTORE GESTIONE IMMOBILI E.R.P.	Gestione dei condomini e delle autogestioni	GESTIONE DEI CONDOMINI E DELLE AUTOGESTIONI: ripartizione delle spese in capo ai condomini e assegnatari.	0,6	0,6	0,0	0,4	0,6	2,20	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
9	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	DIRIGENTE RESP. AREA AMM.VA, SETTORE RISORSE UMANE	Gestione del personale	GESTIONE DEL PERSONALE: attività di verifica e controllo su assenze, malattie, trasferte, rimborsi spese, etc.	0,8	0,8	0,0	0,4	0,4	2,40	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						0,6	0,4	0,0	1,0	0,8		2,80	MEDIA	0,4	0	0	1		0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione
10	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Peculato (Art. 314). Peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi mediante l'utilizzo o appropriazione indebita, da parte del dipendente e/o apicale dell'Ente, di auto aziendali o altri beni pubblici (ad es. carta di credito o telefono aziendale) per finalità private.	AU, DIRIGENTE DIRIGENTI, TUTTO IL PERSONALE	Gestione del personale	GESTIONE DEL PERSONALE: Gestione ed utilizzo dei beni/strumenti aziendali assegnati al personale dell'Ente	0,6	0,4	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
11	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Peculato (Art. 314). Peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316). Corruzione e induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 318, 319, 319 quater, 320, 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, in linea di principio, secondo le seguenti modalità (a titolo indicativo e non esaustivo), anche in ipotesi di concorso di più soggetti: - Vendita di un alloggio ad un prezzo di favore ottenuto alterando i valori della stima dell'immobile, ad un acquirente riconducibile, per legami di parentela, affinità e/o amicizia, ad un esponente della società; - Vendita di un alloggio ad un prezzo di favore ottenuto alterando i valori della stima dell'immobile, ad opera del PU/IPS preposto alla vendita, che in violazione delle norme di legge e dei regolamenti, intenzionalmente procura a sé o a terzi un vantaggio	AU, SETTORE PATRIMONIO, SETTORE GESTIONE IMMOBILI ERP	Gestione delle vendite	GESTIONE DELLE VENDITE: potenziali attività sensibili: - Stima del prezzo di vendita - Valutazione dei requisiti all'acquisto dell'alloggio - Gestione delle pratiche catastali relative all'alloggio in vendita.	0,4	1,0	0,0	0,4	0,6	2,40	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
12	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.).	I reati possono concretizzarsi, in linea di principio, attraverso: - L'induzione dell'utente a dare o promettere denaro o utilità all'incaricato di Pubblico servizio addetto alla bollettazione, - La corruzione o istigazione alla corruzione, da parte dell'utente, verso l'incaricato di Pubblico servizio addetto alla bollettazione, - L'abuso di ufficio, da parte dell'incaricato di pubblico servizio addetto alla bollettazione, nello svolgimento dell'attività sensibile identificata, allo scopo di procurare a sé o a all'utente un vantaggio patrimoniale.	RESP. AREA AMM.VA RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA DIREZIONE SERVIZI ABITATIVI, RESPONSABILE UFFICIO CANONI, UFFICIO CONTRATTI	Gestione della bollettazione	GESTIONE E CALCOLO DELLA BOLLETTAZIONE	0,8	0,8	0,0	0,2	0,4	2,20	MEDIA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
13	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, anche a titolo di concorso, in presenza di incompatibilità oggettive per posizioni dirigenziali e conseguenti relative nomine da parte della funzione apicale preposta.	AU, DIRIGENTE DIRIGENTI, RESP. AREA AMM.VA, SETTORE RISORSE UMANE	Progressione del personale	INCARICHI DIRIGENZIALI: progressioni di carriera e conferimento di incarichi.	0,4	0,8	0,0	1,0	0,8	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						1.0	0.8	0.0	0.4	0.6			0.4	0	0	1	0.6							
14	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	RESP. AREA AA. GG. E PATRIMONIO, SETTORE GESTIONE IMMOBILI E.R.P., UFFICIO MANUTENZIONE	Manutenzione ordinaria, pronto intervento	MANUTENZIONE ORDINARIA, PRONTO INTERVENTO Attività sensibili individuate: - Pronto Intervento - Autorizzazione lavori	1.0	0.8	0.0	0.4	0.6	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso	
15	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater),	RESP. AREA AMM.VA, RESP. SETTORE AMM.NE, UFFICIO UTENZA	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMM.VI: CONTRATTI, VARIAZIONI, MOROSITA' - Gestione dei rapporti con gli assegnatari degli alloggi Le potenziali attività sensibili sono: - Gestione degli accertamenti - Gestione della morosità - Rateizzazione e verifica dei pagamenti	1.0	0.8	0.0	0.4	0.6	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
16	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319), Istigazione alla corruzione (art. 322), Abuso d'Ufficio (art. 323)	RESP. AREA AMM.VA, RESP. SETTORE AMM.NE, UFFICIO UTENZA	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMM.VI: CONTRATTI, VARIAZIONI, MOROSITA' - Gestione dei rapporti con gli assegnatari degli alloggi Le potenziali attività sensibili sono: - Gestione degli accertamenti - Gestione della morosità - Rateizzazione e verifica dei pagamenti	1.0	1.0	0.0	0.4	0.6	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
17	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rifiuto di atti d'ufficio, Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE, RUP, RDP, RESP. AREA, RESP. SETTORE	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi relativi all'Ente: l'attività è sensibile in relazione a tutte le informazioni che l'Ente è tenuto a divulgare e pubblicare, in virtù anche degli adempimenti di cui alla normativa sulla "Trasparenza Amministrativa".	0.8	0.8	0.0	1.0	0.8	3,40	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso	
18	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	DIRIGENTE, RESP. AREA, RESP. SETTORE	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi relativi a: dipendenti dell'Ente, atti amministrativi dell'Ente (ad es. nomina di una commissione di gara, nomina di una commissione in un concorso pubblico, verifica dei requisiti di un aggiudicatario/assegnatario che è legato al funzionario da rapporti di parentela, affinità, amicizia, etc).	1.0	0.8	0.0	0.4	0.4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						1,0	0,6	0,0	0,8	0,6		3,00	MEDIA	0,4	0	0	1		0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO
19	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE, RUP, RDP, DIRIGENTI, RESP. SETTORE	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	1,0	0,6	0,0	0,8	0,6	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
20	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE, RUP, RDP, DIRIGENTI, RESP. SETTORE	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	1,0	0,8	0,0	0,8	0,6	3,20	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
21	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE, RUP, RDP, DIRIGENTI, RESP. SETTORE	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	1,0	0,8	0,0	0,8	0,6	3,20	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
22	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317). Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE, RUP, RDP, DIRIGENTI, RESP. SETTORE	Procedimenti amministrativi	Procedimenti amministrativi sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	0,4	0,8	0,0	1,0	0,8	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
23	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	RESP. AREA AMM.VA, RESP. SETTORE AMM.NE, UFFICIO UTENZA	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: ad es. aggiornamento della situazione reddituale, aggiornamento del nucleo familiare, accertamento della morosità, ecc..	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
24	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	RESP. AREA AMM.VA, RESP. SETTORE AMM.NE, UFFICIO UTENZA	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: assegnazione dell'alloggio ERP, determinazione del canone, vendita dell'immobile ERP e relativa stima.	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						1,0	0,8	0,0	0,4	0,4		MEDIA	0,4	0	0	1	0,8								2,20
25	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'induzione dell'incaricato di pubblico servizio, preposto alla gestione delle richieste dell'utente, verso l'utente o un suo familiare per favorirlo in un procedimento amministrativo. Ad. es: riconoscimento di un canone agevolato, subentro in un alloggio, assegnazione di alloggio, etc. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	RESP. AREA AMM.VA, RESP. SETTORE AMM.NE, UFFICIO UTENZA	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: assegnazione dell'alloggio ERP, determinazione del canone, vendita dell'immobile ERP e relativa stima.	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
26	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	RESP. AREA AMM.VA, RESP. SETTORE AMM.NE, UFFICIO UTENZA	Procedimenti amministrativi verso l'utenza	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: valutazione delle domande per l'assegnazione dell'alloggio o per il subentro o l'inserimento di un familiare nel nucleo familiare.	1,0	0,8	0,0	0,4	0,4	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
27	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante il riconoscimento indebito di indennità, sussidi o altri vantaggi economici in capo ad alcuni soggetti, allo scopo di agevolarli (personale dipendente dell'Ente). I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	DIRIGENTE, RESP. AREA AMM.VA, RESP. SETTORE RU	Procedimenti amministrativi	Procedimenti relativi al personale dipendente dell'Ente: ad es: malattie/infortuni dei dipendenti, benefici di cui alla Legge 104/1992, calcolo straordinari, premi e salari accessori, etc.	0,8	0,8	0,0	0,4	0,4	2,40	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
28	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (Art. 319 quater).	Il reato, in linea di principio, potrebbe concretizzarsi attraverso la seguente modalità: un soggetto apicale dell'Ente, P.U. e/o incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, induce il candidato o i suoi familiari a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo nel procedimento pubblico di assunzione, generando indirettamente un vantaggio anche per l'Ente.	AU, DIRIGENTE RESP. AREA AMM.VA, SETTORE RISORSE UMANE	Assunzione del personale	PROCEDURE DI ASSUNZIONE- Gestione della fase di selezione dei candidati	0,2	0,8	0,0	1,0	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	1	2,40	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
29	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, anche a titolo di concorso, attraverso l'induzione ad alterare passaggi valutativi inerenti progressioni economiche di carriera, o procedure di stabilizzazione, accordate illegittimamente allo scopo di agevolare alcuni dipendenti dell'Ente; verifiche, istruttorie e atti nell'assegnazione o rinnovo di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari, o nella corresponsione di premi di risultato ed altri incentivi ad alcuni dipendenti dell'Ente, in assenza di presupposti oggettivi e coerenti.	AU, DIRIGENTE DIRIGENTI, RESP. AREA AMM.VA, SETTORE RISORSE UMANE	Progressione del personale	PROGRESSIONE DEL PERSONALE: progressioni di carriera e conferimento di incarichi professionali.	0,4	0,8	0,0	1,0	1,0	3,20	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						1.0	0.8	0.0	0.4	0.6		MEDIA	0.4	0	0	1	0.6		2.00	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile
30	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	DIREZIONE SERVIZI ABITATIVI, RESPONSABILE UFFICIO CANONI, UFFICIO CONTRATTI	Variazioni anagrafiche e reddituali	VARIAZIONI ANAGRAFICHE E REDDITUALI possibili attività sensibili: - Richieste di variazione canone - Ampliamento del nucleo familiare - Aggiornamento periodico dei redditi	1.0	0.8	0.0	0.4	0.6	2,80	MEDIA	0,4	0	0	1	0,6	2,00	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
31	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILI DI AREA/SETTORE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di programmazione dei fabbisogni di approvvigionamento	0,4	1,0	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
32	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,8	0,8	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
33	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILI DI AREA/SETTORE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	0,8	2,80	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
34	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	DIRIGENTE, RUP, UFFICIO GARE E APPALTI	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,2	0,8	0,0	0,6	0,8	2,40	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						0,6	0,8	0,0	0,6	0,6															
35	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Improprio utilizzo di tipologie contrattuali al fine di favorire determinati soggetti	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILI DI AREA/SETTORE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	0,6	2,60	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
36	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	Dirigente, funzionari apicali	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
37	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare un operatore	DIRIGENTE, RESPONSABILI DI AREA/SETTORE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,8	0,8	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
38	Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, anche in ipotesi di concorso, attraverso l'alterazione dei requisiti del bando / capitolato, per favorire alcuni soggetti/imprese, in particolare circa la definizione dei requisiti di partecipazione ed i criteri di valutazione (nel caso di criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa)	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,6	0,8	0,0	0,8	0,8	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post
						0,8	0,8	0,0	0,6	1,0		3,20	ALTA	0,2	0	0	0,4		0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO
39	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,8	0,8	0,0	0,6	1,0	3,20	ALTA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
40	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di progettazione della gara	0,8	0,8	0,0	0,6	1,0	3,20	ALTA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
41	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Affidamento di incarichi professionali	0,6	0,8	0,0	0,8	1,0	3,20	ALTA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
42	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Turbata libertà degli incanti (art. 353), Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (353 bis), Astensione dagli incanti (art. 354). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,6	0,8	0,0	0,2	0,4	2,00	BASSA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	BASSO	MEDIO	MOLTO BASSO	Livello di rischio accettabile	MOLTO B.
43	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara: nomina e lavori della commissione di gara	0,2	0,8	0,0	0,6	1,0	2,60	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	RISCHIO					IMPATTO					Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post			
						FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale						Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma
44 Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe realizzarsi attraverso l'omessa osservanza di un obbligo di astensione in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto da parte del RUP o di un membro della commissione di gara.	MEMBRO INTERNO COMMISSIONE DI GARA	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
45 Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, anche in ipotesi di concorso secondo le seguenti modalità: - Abuso dei poteri e della qualifica in capo ai componenti della commissione di gara i quali, costringono e/o inducono l'impresa partecipante a dare denaro e/o altra utilità, in cambio di omissione di rilevamento di cause di esclusione; - Dazione di denaro e/o altra utilità ai membri della commissione di gara affinché omettano di rilevare cause di esclusione in capo all'impresa partecipante.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,2	0,8	0,0	0,6	0,8	2,40	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
46 Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Traffico Influenze illecite (art. 346 bis). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi attraverso l'esercizio di influenze illecite, sfruttando relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio, allo scopo di indurre a favorire un operatore economico. Il reato potrebbe concretizzarsi, a titolo indicativo e non esaustivo, secondo le seguenti modalità: - Influenze sul funzionario dell'Ente per la definizione del procedimento di gara e determinazione dei criteri di selezione dell'offerta economica (ad es. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, abuso dell'affidamento diretto), allo scopo di favorire un'impresa;	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
47 Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328) . Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi nell'abuso del provvedimento di revoca del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. I reati strumentali alla commissione dell'abuso descritto potrebbero essere di tipo corruttivi.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,2	0,8	0,0	0,6	0,8	2,40	MEDIA	0,2	0	0	0,4	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
48 Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.	Il RUP o responsabile del procedimento di gara, che omette pubblicazioni o comunicazioni previste da leggi a discapito della trasparenza nella procedura di gara.	RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione della gara	0,6	0,6	0,0	0,6	0,8	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						0,6	0,8	0,0	0,6	0,6		2,60	MEDIA	0,2	1	0,2	0,4		0,8	2,60	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione
49	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, anche in ipotesi di concorso secondo le seguenti modalità: - Dazione di denaro e/o altra utilità agli esponenti dell'Ente/Stazione Appaltante, preposti alle verifiche sull'impresa provvisoriamente aggiudicataria, affinché omettano di rilevare errori o motivi di esclusione in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria, allo scopo di ottenere l'aggiudicazione definitiva. - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un'impresa priva dei requisiti. - violazione delle regole sulla trasparenza del procedimento di	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di verifica aggiudicazione e stipula contratto	0,6	0,8	0,0	0,6	0,6	2,60	MEDIA	0,2	1	0,2	0,4	0,8	2,60	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
50	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	(Induzione indebita a dare o promettere utilità, art. 319 quater c.p.)	Il funzionario pubblico (es. del Comune, VVFF, Genio Civile, ecc.), abusando della sua posizione e qualifica, induce l'esponente dell'Ente (D.L. o RUP) a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di autorizzare una pratica o accelerare il suo rilascio.	RESPONSABILE AREA TECNICA, RESPONSABILE SETTORE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI, RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DIRETTORE LAVORI RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. - Rapporti con i funzionari pubblici in sede di richiesta di provvedimenti autorizzativi o di fasi di ispezione, verifica da parte di funzionari pubblici.	0,4	0,8	0,0	0,6	0,8	2,60	MEDIA	0,4	1	0,2	0,4	0,8	2,80	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
51	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati possono concretizzarsi, in linea di principio, anche in ipotesi di concorso, attraverso la messa in atto di condotte corruttive che determinano una valutazione, da parte degli Uffici dell'Ente, della documentazione o certificazioni prodotte dal subappaltatore come valide, pur essendo inutilizzabili perché false o scadute, al fine di procedere all'autorizzazione del subappalto.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Autorizzazione al Subappalto.	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	1	0,2	0,4	0,8	2,60	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
52	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328).	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto	DL, RUP, RESPONSABILE AREA TECNICA, DIRIGENTE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Autorizzazione al Subappalto.	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
53	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art. 322), Abuso d'Ufficio (art. 323)	I reati, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, possono concretizzarsi qualora il RUP, ad esempio, dietro dazione/promessa di denaro e/o altra utilità, compia un atto contrario ai propri doveri di ufficio oppure favorisca/individui sempre la medesima impresa, nell'ambito di un affidamento diretto e per opere extra appalto, per l'esecuzione delle lavorazioni che non sono regolamentate da contratto di gara.	AU, DIRIGENTE, RUP, RESPONSABILE AREA TECNICA, RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto.	0,6	0,8	0,0	0,6	1,0	3,00	MEDIA	0,2	0,8	0,2	0,2	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processo Sensibile	Attività sensibili	FREQUENZA	RILEVANZA	PRECEDENTI ACCADIMENTI	POTERI E STRUMENTI	DISCREZIONALITA'	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Esito Risk Analysis	Livello di Controllo	Risk con controllo	Misure di prevenzione	Rischio ex post	
						0,6	0,6	0,0	0,6	0,8															
54	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Omissione di controlli obbligatori da parte dei responsabili o abusi relativi a violazioni delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari compresa la mancata denuncia all'Autorità nei casi in cui questa sia prevista da normativa.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Violazione norme sulla tracciabilità.	0,6	0,6	0,0	0,6	0,8	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
55	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Mancata trasmissione, trasmissione di dati falsi o alterati alla P.A., autorità di Vigilanza o altri organi di controllo. Mancata trasparenza sui dati obbligatori da inviare all'autorità anticorruzione e da pubblicare sul sito internet.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Comunicazioni obbligatorie alle Autorità.	0,6	0,6	0,0	0,6	0,8	2,60	MEDIA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	MEDIO	MEDIO	BASSO	Livello di rischio accettabile	Basso
56	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi a cura dei soggetti incaricati (DL, RUP, Dirigenti) attraverso l'ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara.	AU, DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO GARE ED APPALTI, RUP	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Varianti in corso d'opera.	0,6	1,0	0,0	0,8	0,8	3,20	ALTA	0,4	1	0,2	0,4	0,8	2,80	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso
57	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	DL, RUP, RESPONSABILE AREA TECNICA, DIRIGENTE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto. Stato avanzamento lavori.	0,6	0,8	0,0	0,8	1,0	3,20	ALTA	0,4	0	0	1	0,8	2,20	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO		Basso
58	Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, in linea di principio, attraverso la Corruzione (attiva e passiva) e/o concussione del Direttore Lavori, del Coordinatore della sicurezza, del collaudatore per favorire l'impresa nella esecuzione e/o contabilizzazione dei lavori. Si descrivono alcune modalità di commissione dei reati a titolo indicativo e non esaustivo: - il Direttore lavori (DL) attesta il compimento di lavorazioni non ancora eseguite ai fini della liquidazione anticipata dei SAL, a favore dell'impresa aggiudicataria, dietro corresponsione di questa di denaro e/o altra utilità;	RESPONSABILE AREA TECNICA, DL, CSE, COLLAUDATORE	Gestione dei contratti pubblici	Fase di esecuzione del contratto: - Direzione Lavori, - sospensioni e proroghe di lavori, - accordi con impresa.	0,6	0,8	0,0	0,8	1,0	3,20	ALTA	0,4	1	0,4	0,4	0,8	3,00	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	Secondo piano di prevenzione della corruzione	Basso

		PROBABILITA'				
		MOLTO BASSA	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
IMPATTO	MOLTO ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO
	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO

		RISCHIO				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
CONTROLLO	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO

PROB

min	max	fasce
0,0	1,0	MOLTO BASSA
1,1	2,0	BASSA
2,1	3,0	MEDIA
3,1	4,0	ALTA
4,1	5,0	MOLTO ALTA

CTRL

min	max	fasce
0,0	1,0	MOLTO BASSO
1,1	2,0	BASSO
2,1	3,0	MEDIO
3,1	4,0	ALTO
4,1	5,0	MOLTO ALTO

IMPATTO

min	max	fasce
0,0	0,5	MOLTO BASSO
0,6	1,0	BASSO
1,1	2,0	MEDIO
2,1	3,5	ALTO
3,5	5,0	MOLTO ALTO

L. 190

Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

Fino a circa il 20%	0,2
Fino a circa il 40%	0,4
Fino a circa il 60%	0,6
Fino a circa l'80%	0,8
Fino a circa il 100%	1

Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No	0
Non ne abbiamo memoria	0,2
Sì, sulla stampa locale	0,4
Sì, sulla stampa nazionale	0,6
Sì, sulla stampa locale e nazionale	0,8
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazi	1

Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No	0
Sì	1

Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto	0,2
A livello di collaboratore o funzionario	0,4
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	0,6
A livello di dirigente di ufficio generale	0,8
A livello di capo dipartimento/segretario generale	1